

**PROGETTO DI ANIMAZIONE E GOVERNO
DEL RETTOR MAGGIORE
E DEL SUO CONSIGLIO
PER IL SESSENNIO 2020-2026**

CONSIGLIERE PER LA COMUNICAZIONE SOCIALE

AREA 1. COMUNICAZIONE CARISMATICA E MISSIONE SALESIANA

OBIETTIVI	PROCESSI	LINEE DI AZIONE
1.1. Vivere la comunicazione in modo evangelico (Cf. Gv 1,1-5; 1,14), sinodale (SyG 121-122), salesiano (C. 6) e convergente (cf. FBic).	<p>1.1.1. Accompagnando e favorendo in modo prioritario lo studio di nuove strategie attuative per una comunicazione antropologica, biblica, ecclesiale, educativa e pastorale (cf. LS 69; 89 e 92).</p> <p>1.1.2. Offrendo a vari livelli, gli strumenti e i mezzi per un costante processo di verifica, aggiornamento e inculturazione della missione salesiana nell'habitat digitale dove vivono i giovani di oggi (cf. ACG 433, 29).</p>	<p>1.1.1.1. Realizzare, incontri formativi coinvolgendo a livello personale e comunitario salesiani e i laici, per approfondire una visione di comunicazione in prospettiva educativo pastorale nell'ecosistema giovanile.</p> <p>1.1.1.2. Elaborare, con l'aiuto di studiosi e di educatori e in modo interdisciplinare, la base antropologica, biblica, ecclesiale, educativa e pastorale della comunicazione salesiana.</p> <p>1.1.1.3. Costruire cammini di accompagnamento formativi di comunicazione, insieme a salesiani, laici e giovani delle ispettorie nella prospettiva della pedagogia spirituale e educativa dei discepoli di Emmaus (SyG 58).</p> <p>1.1.1.4. Integrare la nuova proposta della comunicazione salesiana (antropologica, biblica, ecclesiale, educativa e pastorale) nella formazione dei salesiani, dei laici e nell'itinerario di evangelizzazione e educazione alla fede dei giovani (SyG 145).</p> <p>1.1.2.1. Realizzare un percorso di riflessione congiunto con gli altri settori attraverso seminari, incontri dei delegati, studi sull'inculturazione e accompagnamento educativo dei giovani nel continente digitale (GMCS 2013).</p> <p>1.1.2.2. Offrire spazi di riflessione e sessioni di formazione con i delegati di comunicazione ed équipes locali per approfondire, integrare e implementare le proposte di comunicazione all'interno del progetto di comunicazione dell'Ispettorato e della comunità.</p>

		1.1.2.3. Elaborare strategie di lavoro condiviso tra i delegati e le équipes locali di comunicazione per creare dialogo, processi e integrazione delle nuove proposte di comunicazione all'interno dei POI e PEPS Ispettorale e locale.
--	--	---

AREA 2. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E GESTIONE CONDIVISA

OBIETTIVI	PROCESSI	LINEE DI AZIONE
2.1. Sostenere la comunicazione in vista dell'animazione e del governo per i Salesiani, la Famiglia salesiana e le Istituzioni esterne.	2.1.1. Continuando a garantire la visibilità della Congregazione nella Famiglia salesiana, nella Chiesa e nel mondo.	<p>2.1.1.1. Organizzare ed aggiornare la comunicazione istituzionale (a livello interno ed esterno) di modo istituzionale, professionale e tecnico (SSCS 2011, 54-68).</p> <p>2.1.1.2. Accompagnare il portavoce del Rettor Maggiore attraverso il Settore della Comunicazione.</p> <p>2.1.1.3. Coordinare la produzione e la diffusione dei messaggi del Rettor Maggiore nei media in base al contenuto e ai destinatari.</p> <p>2.1.1.4. Collaborare per la preparazione delle celebrazioni della Congregazione (Bicentenario del <i>Sogno dei nove anni</i>, D. Paolo Albera, S. Francesco di Sales, Centenario della Presenza Salesiana nel Nord Est dell'India, 150° Anniversario della prima Spedizione Missionaria Salesiana e altre).</p> <p>2.1.1.5. Sostenere la comunicazione del Rettor Maggiore con l'ufficio stampa, attraverso i canali di comunicazione e Social Network.</p> <p>2.1.1.6. Organizzare la politica, la logistica e i mezzi tecnici per dare supporto ai Settori nell'informazione, nell'interattività e nella comunicazione istantanea con le Ispettorie e le Regioni.</p> <p>2.1.1.7. Accompagnare i responsabili di aziende di comunicazione delle diverse Regioni o continenti attraverso incontri, per favorire spazi di unità, collaborazione e gestione condivisa (case editrici, radio, tipografie, BS, riviste, siti Web, multimedia, produzioni di video, musica, teatro e cinema).</p> <p>2.1.1.8. Organizzare un Gruppo di traduttori esperti, SDB e laici.</p> <p>2.1.1.9. Studiare e definire come stabilire i protocolli di sicurezza personale e istituzionale dei</p>

		<p>salesiani per Internet e per le reti sociali.</p>
--	--	--

2.1.1.10. Organizzare l'Équipe di Gestione e di Crisi con la partecipazione di persone dell'area giuridica e comunicazione internazionale.

AREA 3. GESTIONE COLLABORATIVA E SOLIDALE

OBIETTIVI	PROCESSI	LINEE DI AZIONE
<p>3.1. Strutturare la comunicazione istituzionale, politica e di governo della Congregazione salesiana.</p>	<p>3.1.1. Contribuendo con progetti e campagne per lo sviluppo sociale, economico, educativo e per il futuro sostenibile, per prendere coscienza della situazione dei più poveri e bisognosi (cf. linea 7, ACG 433, 45-48).</p>	<p>3.1.1.1. Assicurare una politica educativa di diritti di inclusione digitale ai giovani delle regioni più povere, utilizzando le piattaforme digitali per la didattica a distanza e le opportunità educative-professionali (SyG 89).</p> <p>3.1.1.2. Appoggiare il Settore delle Missioni per diffondere nella Congregazione una maggiore sensibilità sulla situazione dei rifugiati e degli sfollati nei campi profughi, degli zingari e degli indigeni, promuovendo un maggior coordinamento in vista di un impegno più incisivo ed efficace.</p> <p>3.1.1.3. Dare più visibilità e diffusione al progetto <i>Don Bosco Green Alliance</i> insieme al Settore della Pastorale Giovanile (SyG 89).</p> <p>3.1.1.4. Creare un Forum Digitale Salesiano dove poter far incontrare tutti coloro che hanno interesse alla diffusione della fede in modo "salesiano" o vogliono approfondire la spiritualità e il sistema educativo salesiano.</p> <p>3.1.1.5. Accompagnare la richiesta della Congregazione riguardante l'etica e la protezione dei minori affinché in ogni Ispezzoria e casa salesiana ci sia un codice per la cura, la prevenzione e la difesa dei minori a noi affidati, con l'impegno di proteggerli da ogni tipo di abuso, da qualunque parte esso provenga (cf. LS 137).</p>

AREA 4. IDENTITÀ SALESIANA E MONDO GIOVANILE

OBIETTIVI	PROCESSI	LINEE DI AZIONE
<p>4.1. Sperimentare la comunicazione come “sacramento salesiano” della presenza (cf. linea 3, ACG 433, 25-29), in modo effettivo e affettivo tra i giovani (cf. CEC, Lettera Circolare alle scuole, università e istituzioni educative. Prot. N. 553 / 10 settembre 2020) con il cuore del Buon pastore.</p>	<p>4.1.1. Assumendo uno stile di ascolto, dialogo e discernimento personale e comunitario (cf. linea 3, ACG 433, 27) per essere in un mondo digitale, presenza gioiosa e gratuita tra i giovani.</p> <p>[Nota: il salesiano, «ricordo vivente di una presenza in cui la disponibilità, l'ascolto, la gioia e la dedizione sono le note essenziali per suscitare processi, essere una presenza gioiosa e gratuita in mezzo ai giovani», Messaggio di papa Francesco, in ACG 433, 67].</p>	<p>4.1.1.1. Promuovere nella comunicazione modalità pastorali che raggiungano concretamente la cultura giovanile odierna, per rivivere la stessa esperienza di paternità spirituale che Don Bosco ha vissuto con i suoi ragazzi (SyG 145).</p> <p>4.1.1.2. Essere presenti nel mondo digitale con una chiara identità salesiana, annunciando la buona novella, con la gioia e la semplicità da discepoli del Signore (cf. linea 3, ACG 433, 25-29).</p> <p>4.1.1.3. Assumere la spiritualità educativa e la metodologia pastorale della comunicazione per delineare processi e passi educativi, nell'ascolto amorevole e compassionevole dei giovani e nell'aiutarli a cercare e incontrare il Signore attraverso i grandi interrogativi della vita.</p> <p>4.1.1.4. Integrare nei percorsi educativi le nuove dinamiche della comunicazione digitale come l'interattività, l'istantaneità, la convergenza e il protagonismo dei giovani (SyG 145).</p>

AREA 5. EVANGELIZZAZIONE E AMBIENTE DIGITALE

OBIETTIVI	PROCESSI	LINEE DI AZIONE
5.1. Inculturare la fede nella comunicazione e nel mondo digitale dei giovani dando priorità alla centralità della persona (cf. CEC, <i>Ibidem</i>).	5.1.1. Sostenendo l'accompagnamento della formazione iniziale e permanente dei salesiani, dei laici e degli educatori per far conoscere le nuove sfide e opportunità che vivono i giovani nei nuovi ecosistemi, sociali, culturali e comunicativi di oggi.	<p>5.1.1.1. Elaborare un progetto di formazione per comunicatori "esperti in umanità" che siano capaci di favorire il dialogo educativo nell'<i>habitat</i> giovanile.</p> <p>5.1.1.2. Coinvolgere le nostre università in rete con altri centri e agenzie nello studio delle trasformazioni che il mondo digitale sta portando tra le nuove generazioni (cf. EG 132).</p> <p>5.1.1.3. Realizzare, in collaborazione con la Pastorale Giovanile alcuni studi su tematiche riguardanti il mondo giovanile (giovani ed ipermedia intelligenti, intelligenza artificiale, algoritmi, aspetti psicologici e sociologici risultati del mondo virtuale).</p> <p>5.1.1.4. Organizzare un Percorso formativo integrale e continuo per i Delegati di Comunicazione e le équipes con itinerari e strutture adeguate.</p> <p>5.1.1.5. Appoggiare il Settore delle Missioni nella visione e implementazione del Primo Annuncio del Vangelo nell'ambiente digitale</p> <p>5.1.1.6. Realizzare il Convegno Internazionale sul Bicentenario del <i>Sogno dei nove anni di Don Bosco</i> nella prospettiva della comunicazione.</p>

AREA 6. FORMAZIONE E MISSIONE COLLABORATIVA CON I LAICI

OBIETTIVI	PROCESSI	LINEE DI AZIONE
6.1. Collaborare insieme ai Dicasteri nei processi di formazione dei salesiani e dei laici, per accrescere le competenze di base nell'evangelizzazione e nell'educazione dei giovani del mondo digitale (ACG 433, 29).	<p>6.1.1. Sviluppando la formazione iniziale e permanente dei salesiani, dei laici (cf. punto 32. Reciprocità di relazioni tra salesiani e laici in ACG 433, 100), per abitare il mondo digitale con competenza e un rinnovato spirito missionario.</p> <p>6.2.1. Favorendo l'aggiornamento dei salesiani nella missione condivisa dei Dicasteri.</p>	<p>6.1.1.1. Integrare nella <i>Ratio</i>, in collaborazione con il Settore per la Formazione, gli aspetti antropologici, teologici, spirituali e salesiani della comunicazione digitale.</p> <p>6.1.1.2. Educare i salesiani e i giovani nella conoscenza e nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale in un'ottica educativa, sociale, pastorale e di <i>governance</i> umana.</p> <p>6.1.1.3. Accompagnare i salesiani più anziani (confessori, guide spirituali) nella formazione continua riguardo al mondo virtuale oggi (aspetti etici, linguaggio).</p> <p>6.1.1.4. Promuovere la comunicazione culturale e artistica nelle comunità formative (musica, teatro, letteratura, pittura) (cf. SyG 47).</p> <p>6.1.1.5. Integrare nel QRPG un capitolo sulla comunicazione dei media e nel SSCS un capitolo sui principi e metodologia della PG.</p> <p>6.1.1.6. Collaborare con i vari settori e l'Incaricato mondiale per la Famiglia salesiana nella realizzazione di un corso/training di comunicazione in formato EAD (Video Conference) per i Salesiani, educatori e giovani.</p> <p>6.2.1.1. Contribuire con progetti di comunicazione che promuovono spazi di protagonismo e visibilità dei giovani migranti e senzatetto, insieme al Settore della Pastorale Giovanile.</p> <p>6.2.1.2. Attuare insieme alla Pastorale Giovanile l'organizzazione di corsi di formazione a distanza per la formazione permanente dei laici.</p> <p>6.2.1.3. Creare una commissione di studiosi e ricercatori (salesiani e Laici) dalle IUS per contribuire direttamente al Settore nello studio di nuovi fenomeni umani, sociali e culturali dei giovani nell'habitat digitale.</p>

AREA 7. TECNOLOGIA, INFORMAZIONE E LAVORO IN RETE

OBIETTIVI	PROCESSI	LINEE DI AZIONE
<p>7.1. Promuovere la digitalizzazione nelle opere salesiane e il lavoro in rete per una visione carismatica, corresponsabile e trasversale della missione (FT 142).</p>	<p>7.1.1. Sostenendo la trasformazione e la modernizzazione digitale e le innovazioni tecnologiche nelle ispettorie.</p>	<p>7.1.1.1. Collaborare con le ispettorie nell'aggiornamento del piano di trasformazione digitale del lavoro in rete nelle ispettorie e nelle regioni.</p> <p>7.1.1.2. Implementare la piattaforma salesiana di comunicazione con il servizio istituzionale e pastorale insieme all'Economo Generale per progettare Applicazioni che facilitino l'organizzazione, i contenuti multilingue (notizie, testi, video, audio).</p> <p>7.1.1.3. Costruire una nuova piattaforma di comunicazione digitale-sociale al servizio del Rettor Maggiore e del Consiglio, Dicasteri, Settori di animazione e servizi della Famiglia salesiana.</p> <p>7.1.1.4. Coordinare l'aggiornamento e la riorganizzazione tecnica, grafica ed estetica dei siti www.sdb.org, ANS e BS, tenendo conto della multiculturalità e delle diverse lingue della Congregazione.</p> <p>7.1.1.5. Garantire la copertura e il coinvolgimento di ANS, BS, www.sdb.org, in modo che le informazioni raggiungano la Congregazione e la Famiglia salesiana e la Società in modo creativo, professionale e convergente.</p> <p>7.1.1.6. Aggiornare linee strategiche collaborative e sostenibili di gestione aziendale delle Case Editrici, Radio, Tipografie, Agenzie di stampa</p>

AREA 8. MEMORIA STORICA, BENI ARTISTICI E PATRIMONIALI

OBIETTIVI	PROCESSI	LINEE DI AZIONE
8.1. Curare il patrimonio artistico e la memoria della missione e delle opere salesiane, nella storia e nell'oggi.	8.1.1. Favorendo la gestione scientifica del patrimonio storico salesiano e la produzione artistica (musica, teatro, danza, letteratura).	8.1.1.1. Organizzare la banca dati Don Bosco di brani musicali salesiani raccolti da tutto il mondo salesiano e renderli disponibili su <i>YouTube</i> e altre reti per l'animazione della Pastorale Giovanile e della Famiglia salesiana (cf. GP99). 8.1.1.2. Implementare la produzione cinematografica, <i>Salesian Radio Network</i> . 8.1.1.3. Organizzare produzioni corali, musicali e letterarie salesiane. 8.1.1.4. Offrire sostegno per la pubblicazione dei testi della Associazione dei Cultori di Storia Salesiana (ACSSA). 8.1.1.5. Organizzare il patrimonio culturale e religioso salesiano.